



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – IVREA 1

C.F.: 93042440011- Corso M. d'Azeglio 53 - 10015 – Ivrea (To) – Tel 0125410815 – Fax 012548987 – e-mail
toic8aa00t@istruzione.it

LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA

PREMESSA

Il presente documento, approvato dal Collegio dei Docenti del 14/05/2020, definisce finalità e modalità di realizzazione della Didattica a Distanza (di seguito DAD), con indicazioni a docenti, studenti e genitori in merito all'organizzazione della didattica a distanza e all'uso degli strumenti tecnologici. In questo momento di emergenza è quanto mai importante la comunicazione tra scuola, studenti e famiglie, così come è fondamentale che la scuola, fisicamente chiusa, continui a essere comunità, "luogo" di apprendimento, momento di relazione per i nostri studenti. L'obiettivo della didattica a distanza è quindi quello di garantire, il più possibile, la continuità del processo educativo e di apprendimento, cercando di responsabilizzare e coinvolgere sempre di più gli studenti sul proprio processo di apprendimento, con il supporto delle famiglie.

LA DIDATTICA A DISTANZA

L'attività didattica a distanza si realizza attraverso diverse modalità sia **sincrone** (presenza di alunni e docenti in contemporanea) che **asincrone** (registro elettronico, piattaforma Classroom, ecc).

Tra le attività sincrone si possono indicare, a titolo esemplificativo, le videochat con tutta la classe o a gruppi, le videolezioni, ad esempio con gli strumenti di Gsuite, videochiamate con Whatsapp, ecc. Tra le attività asincrone si comprendono materiali didattici caricati sulla piattaforma Classroom o sul registro elettronico, supporti audio e video, ma anche informatici e multimediali fruibili in modalità asincrona. Inoltre i docenti utilizzano le e-mail e le funzionalità presenti nei telefoni cellulari. Viene considerata tra queste attività anche quella svolta attraverso la webradio.

Non è opportuno che tutte le ore di lezione dei docenti corrispondano ad attività sincrone per evitare che gli alunni stiano troppe ore davanti ad uno schermo oltre che per venire incontro alle esigenze di condivisione degli strumenti tecnologici da parte delle famiglie.

Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (interrogazioni, discussioni, presentazione lavori) con conseguente valutazione.

Per essere efficace, l'attività a distanza non deve consistere nel mero invio di materiali ma deve essere il più possibile interattiva, in base alla specificità e all'età degli allievi.

I docenti supportano la didattica personalizzata nel rispetto del PEI e dei PDP avendo cura di preparare materiali personalizzati. Tutti i docenti favoriscono l'interazione con gli alunni disabili e gli alunni BES certificati secondo le stesse modalità della didattica in presenza.

La presenza sincrona degli studenti è rilevata dai docenti e l'attività effettuata è annotata sul registro elettronico.

Per la scuola dell'infanzia risulta molto difficile attivare la DAD con le modalità utilizzate dagli altri ordini di scuola. I docenti mantengono il contatto con i bambini e cercano il più possibile di coinvolgerli attraverso video e audio in cui vengono proposte diverse attività. In questo caso i gruppi Whatsapp sono una risorsa utilizzabile per la comunicazione, con cautela e responsabilità. Ovviamente, gli interlocutori nei gruppi saranno ESCLUSIVAMENTE i genitori, dal momento che nessun alunno dell'Istituto rientra nella fascia di età per la quale è consentito l'utilizzo autonomo di questo strumento. Lo stesso vale anche per l'utilizzo di Google Meet.

Tutti i docenti hanno rimodulato la propria attività didattica (in termini di conoscenze, abilità e competenze) a seguito del prolungarsi dell'adozione della DAD

GLI STRUMENTI

Gli strumenti a disposizione dell'Istituto sono:

1) **registro elettronico ARGO**, strumento ufficiale dei docenti, che consente di comunicare con le famiglie e di inserire materiali didattici nell'area dedicata

2) **piattaforma Google Suite for Education**, che consente di attivare e utilizzare:

Classroom: classe virtuale per la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.;

le varie app online per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.;

Moduli: per creare form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza;

Google Hangout: permette l'utilizzo di chat per dare supporto a singoli studenti e gruppi classe;

Google Meet: permette di organizzare dei webinar, cioè delle videoconferenze con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta) e di ricostruire l'ambiente della classe, seppure in una nuova modalità come "classe virtuale";

3) Invio e ricezione di materiali **via email**;

4) **libri di testo** con eventuali piattaforme dedicate ai contenuti interattivi;

infine, solo in caso di estrema necessità,

5) **messaggistica e funzioni dei telefoni cellulari** per chiamate, videochiamate, invio e ricezione di messaggi, invio e ricezione di materiali.

Eventuali situazioni di difficoltà di accesso alla rete da parte degli studenti sono gestite dai docenti, in accordo con le famiglie, anche con modalità alternative rispetto al digitale. Le famiglie sono state coinvolte per avere il quadro delle attrezzature tecnologiche disponibili. I coordinatori, sentiti i colleghi, indicano alla dirigente scolastica i nominativi degli alunni che non è stato possibile raggiungere in alcun modo, o che non sono presenti alle lezioni o presenti saltuariamente.

INDICAZIONI PER GLI STUDENTI E LE FAMIGLIE DURANTE LE ATTIVITÀ SINCRONE

- Gli studenti sono tenuti a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile.

- Gli studenti devono rispettare gli orari indicati dal docente.
- È opportuno che gli studenti seguano le video lezioni in luoghi e contesti adeguati; è altresì opportuno che gli alunni, così come in classe, si mostrino in video e siano sempre presenti durante le video lezioni.

- **Privacy:** In tal senso si specifica che, così come per le attività in classe, le istituzioni scolastiche non devono richiedere il consenso per realizzare la didattica a distanza, in quanto la didattica è attività istituzionale non soggetta al consenso (si veda nota del Garante della Protezione dei dati personali, *Didattica on line, prime istruzioni per l'uso*).

- Non è consentita la registrazione audio o video da parte degli studenti. Eventuali registrazioni devono essere preventivamente autorizzate dal docente e in ogni caso non è consentita la loro diffusione.

- Si ricorda che la responsabilità nell'uso degli strumenti tecnologici da parte di studenti minorenni rimane in capo ai genitori o agli esercenti la potestà genitoriale e che ogni uso improprio delle immagini è sanzionabile, in quanto può costituire illecito trattamento dei dati personali.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DAD (didattica a distanza)

La nota del MI del 17 marzo 2020 riporta il seguente paragrafo:

“ Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul

processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di "classe".

Gli insegnanti sono quindi chiamati ad adottare l'attività didattica a distanza e a valutare il percorso compiuto dai propri alunni, come elemento indispensabile di verifica del percorso di apprendimento svolto, di applicazione delle conoscenze apprese, di chiarimento di eventuali dubbi, di individuazione delle eventuali lacune, di restituzione delle competenze acquisite.

Il compito dei docenti è quindi, da un lato, quello di guidare e sostenere il percorso di apprendimento degli alunni, di aiutarli a individuare le strategie più efficaci per consentire loro di progredire nel loro processo di apprendimento, dall'altro quello di valutare i loro apprendimenti secondo forme, criteri e strumenti indicati nel PTOF 19-22.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione in itinere e quella sommativa, propria del profilo professionale di ogni docente tendente a valorizzare le competenze acquisite dall'alunno, a fargli prendere coscienza delle fragilità manifestate, a guidarlo nell'auto-correzione e ad assegnargli delle attività di approfondimento, di recupero, di consolidamento in relazione a ciò che va migliorato, si deve tradurre in un voto numerico inserito nel registro di classe assegnato applicando i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

Il consiglio di classe, o il team docenti, in sede di scrutinio, sono tenuti ad un'analisi del percorso formativo compiuto dall'alunno in tutto il periodo preso a riferimento, compreso il periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza e ad assegnare una valutazione, su proposta dell'insegnante della materia o dell'ambito disciplinare, tenendo in debita considerazione le difficoltà che il bambino o il ragazzo ha dovuto affrontare nel periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza e i criteri di valutazione stabiliti dalla istituzione scolastica e contenuti nel PTOF 19-22.

DECORRENZA E DURATA

Il presente documento sarà immediatamente esecutivo dopo il parere del Collegio dei Docenti virtuale del 14/05/2020. Le linee guida saranno applicate dai docenti per tutto il periodo in cui si utilizzerà la DAD.